

ELEMENTI DI DIRITTO PENITENZIARIO
Prova scritta d'esame – Appello del 14 febbraio 2024

Traccia per gli studenti frequentanti

1. Una persona viene sorpresa in possesso di 4 kg di sostanza stupefacente; il 27 aprile 2023, il giudice della cognizione emette a suo carico un'ordinanza di arresti domiciliari; il 14 maggio 2023, rende sentenza di condanna alla pena di due anni e otto mesi di reclusione; la decisione non viene impugnata e passa in giudicato il 16 luglio 2023. Dopo qualche giorno la persona è raggiunta dall'ordine di esecuzione. Indicare: *a)* chi emette l'ordine di esecuzione; *b)* se l'ordine di esecuzione è sospeso; *c)* chi investe il giudice competente della decisione sulla misura alternativa; *d)* chi è il giudice competente a decidere sulla misura alternativa.
2. Il principio del contraddittorio opera durante il procedimento disciplinare? Motivare la risposta con gli opportuni riferimenti normativi.
3. Quali sono i ruoli dei rappresentanti del potere esecutivo e di quelli del potere giudiziario nel procedimento applicativo del regime intramurario previsto dall'art. 41-*bis*, commi 2 ss. ord. penit.?

Gli studenti che hanno superato la prova parziale e intendono avvalersi del risultato conseguito risponderanno solo alle domande nn. 2 e 3.

Traccia per gli studenti non frequentanti

1. Pene detentive, misure cautelari e pene sostitutive sono tutte limitazioni della libertà personale. Quali sono le differenze e quali, invece, i punti in comune tra queste restrizioni? Nella risposta occorre riferirsi ai principi costituzionali che ispirano questa parte della materia.
2. Che cosa si intende per “effetti extrapenali” del giudicato? Come vengono regolati dal codice di procedura penale? Sono opportuni riferimenti all'efficacia nel giudizio civile o amministrativo di danno, all'efficacia nel giudizio disciplinare e all'efficacia in altri giudizi civili o amministrativi.
3. Quali istituti dell'ordinamento penitenziario attuano al meglio il principio di flessibilità della pena?

La prova deve essere svolta nel limite temporale massimo di 2 ore dalla consegna delle tracce. È preferibile che ogni risposta non superi le due facciate di foglio protocollo.

Criteri di valutazione: conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di sintesi e di collegamento, anche interdisciplinare; conoscenza, comprensione e uso del linguaggio specifico della materia.